



FSE

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

REGIONE TOSCANA

ALLEGATO C



Provincia di Siena

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Settore Formazione e Lavoro**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

SERVIZIO STATISTICO OSSERVATORIO INTEGRATO SUL MERCATO DEL LAVORO

IMPORTO A BASE DI GARA €90.000,00

ART. 1
Ente appaltante

Provincia di Siena – Settore Formazione e Lavoro – Via Pantaneto n. 101 – 53100 Siena.

ART. 2
Oggetto dell'appalto

La Provincia di Siena - Settore Formazione e Lavoro intende appaltare il Servizio di Osservatorio Integrato sul Mercato del Lavoro, in coerenza con quanto previsto Programma Operativo Regione Toscana Obiettivo 2 2007-13 e in attuazione della DELIBERA della GIUNTA N.307 del 16/11/2010 “Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013: Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusione Sociale, IV Capitale Umano. Osservatorio Integrato del Mercato del Lavoro per la Provincia di Siena. Approvazione standard minimi per la realizzazione del servizio” e della Determina Dirigenziale n. 2181 del 21/12/2010.

ART. 3
Disposizioni di riferimento

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 per la politica regionale di Sviluppo 2007-2013;
- il Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5475 del 07-11-2007;
- la DGR 832/07, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione C(2007) 5475;
- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008 e s.m.i.;
- il piano d'indirizzo generale integrato ex art. 31 L.R. 32/2002 approvato con Delibera C.R. n. 93/2006;
- il Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.51 del 22/04/2009 “Programma operativo regionale fondo sociale europeo 2007-2013: programmazione territoriale delle politiche attive del lavoro, servizi per l'impiego e formazione professionale – indirizzi provinciali 2010”;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 23/02/2010 “Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013: Programmazione territoriale delle Politiche

- Attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Orientamento e Formazione Professionale – Approvazione ripartizione finanziamenti 2010”;
- Decreto Legislativo 12/04/2006, n°163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 “Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” attuazione dell’art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123- Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE e 99/92/CE, 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
 - Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relativa disposizione sulla sicurezza e regolarità del lavoro.

ART. 4 Quadro di riferimento

Il sistema di *governance* locale deve essere supportato dal livello tecnico mediante strumenti di rilevazione capaci di leggere ed analizzare l’andamento del mercato del lavoro locale, le dinamiche congiunturali, settoriali assicurando così al territorio un monitoraggio costante delle dinamiche economiche e sociali. I Centri per l’impiego sono deputati istituzionalmente alla raccolta delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro privati e pubblici e rappresentano una fonte dati ricchissima e costantemente aggiornata che può essere integrata con altre fonti provenienti dalle istituzioni del territorio (Camera di Commercio, Inps). Attraverso l’implementazione dell’Osservatorio del mercato del lavoro locale si contribuirà a rendere maggiormente efficace la capacità di intervento dei soggetti istituzionali negli interventi inerenti le politiche del lavoro e dello sviluppo.

ART. 5 Finalità e Obiettivi

La Provincia di Siena, attraverso l’Osservatorio sul mercato del lavoro si propone di implementare lo strumento di rilevazione ed elaborazione dei dati a disposizione dei decisori locali per migliorare la capacità di *governance* del territorio. In particolare le finalità e gli obiettivi che si perseguono sono i seguenti:

Finalità generali

Realizzare interventi volti a :

- aumentare l’efficacia delle politiche attive del lavoro attraverso azioni di sviluppo del sistema;
- incentivare l’inserimento e il reinserimento lavorativo di inoccupati/ disoccupati, comprese le categorie svantaggiate;
- sostenere la crescita del tessuto produttivo locale e regionale mediante la valorizzazione delle risorse umane;
- sostenere l’accesso e la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro dipendente e autonomo.

Obiettivi specifici

- Consolidare un servizio di monitoraggio permanente delle principali dinamiche che si attuano nel mercato del lavoro del territorio della Provincia di Siena, attraverso l’analisi e l’elaborazione di fonti di dati esistenti e la realizzazione di indagini ad hoc sul contesto locale;

- Sperimentare strumenti e metodologie innovativi per monitorare l'andamento del mercato del lavoro integrando le diverse fonti disponibili;
- Analizzare i flussi del mercato del lavoro;
- Sviluppare uno strumento di rilevazione ed elaborazione dei dati a disposizione dei decisori locali per migliorare la capacità di governance del territorio. In particolare gli obiettivi sono così identificati:
 1. fornire un quadro conoscitivo dell'andamento del mercato di lavoro locale per rendere maggiormente efficace ed incisive le politiche di intervento;
 2. approfondire aspetti e tematiche rilevanti dell'andamento del mercato del lavoro;
 3. realizzare indagini e ricerche su tematiche specifiche.

Le attività oggetto del presente capitolato sono riferibili al POR Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana, in particolare a:

ASSE I – ADATTABILITÀ

Obiettivo specifico:

b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Azioni:

9 - indagini, ricerche ed analisi su temi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 63);

Obiettivo specifico:

c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Azioni:

14 - indagini, ricerche ed analisi su temi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 64)

ASSE II – OCCUPABILITÀ

Obiettivo specifico:

d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Azioni:

5 - indagini, ricerche e analisi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 65);

Obiettivo specifico:

e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Azioni:

14 - indagini, ricerche ed analisi su temi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 63);

Obiettivo specifico:

f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Azioni:

9 - indagini, ricerche ed analisi su temi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 64);

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico:

g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Azioni:

14 - indagini, ricerche ed analisi su temi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 63).

ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo specifico:

h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Azioni:

8 - indagini, ricerche e analisi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 72);

Obiettivo specifico:

i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Azioni:

7 - indagini, ricerche e analisi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 73);

Obiettivo specifico:

l) Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Azioni:

- 13 - indagini, ricerche e analisi di interesse per l'obiettivo specifico (categoria di spesa 74);

ART. 6

Importo a base di gara

L'importo stimato a base di gara è di € 90.000,00 (euro novantamila/00) oltre IVA 20%.

Al finanziamento del predetto importo si provvede con risorse FSE del P.O.R. Obiettivo 2 2007-2013 e precisamente: € 31.000,00 Asse I Adattabilità annualità 2008, € 31.000,00 Asse II - Occupabilità annualità 2007, € 15.000,00 Asse III Inclusione Sociale annualità 2009, € 31.000,00 Asse IV Capitale Umano annualità 2007 per la somma complessiva di € 108.000,00 IVA INCLUSA.

Vista la determinazione n. 3 del 05/03/08 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e verificato che i servizi oggetto dell'appalto sono di natura intellettuale, benché da espletare presso la sedi della Stazione Appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, conseguentemente gli oneri della sicurezza sono pari a 0 (zero).

ART. 7

Tempi di realizzazione

Il servizio verrà aggiudicato per il triennio 2011-2013, per un totale di 36 mesi.

Le attività dovranno essere avviate a partire dal primo giorno utile successivo alla data di consegna del servizio, dando atto che lo stesso potrà essere consegnato dall'amministrazione al soggetto aggiudicatario anche in pendenza della stipula del contratto.

Alla scadenza del contratto, l'amministrazione avrà la facoltà di prorogarlo nelle more di una nuova gara per l'affidamento del servizio. Verificandosi tale necessità l'aggiudicatario avrà l'obbligo di

continuare il servizio alle condizioni convenute e comunque non oltre 180 giorni dalla scadenza del vincolo contrattuale.

ART. 8 Specifiche dei servizi

Il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare i servizi in stretto raccordo con il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena.

Le attività saranno realizzate presso la sede del Centro per l'Impiego di Siena.

Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione del contratto, un aumento o una diminuzione del servizio, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di aggiudicazione, alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

ART. 8.1 Servizio Statistico Osservatorio Integrato sul Mercato del Lavoro

Descrizione e modalità di esecuzione del Servizio Statistico Osservatorio Integrato sul Mercato del Lavoro della Provincia di Siena.

Si tratta di supportare le funzioni dell'Osservatorio integrato sul mercato del lavoro della Provincia di Siena, con sede presso il Settore Formazione e Lavoro - Centro per l'impiego di Siena attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- implementazione e gestione dell'osservatorio sul mercato del lavoro finalizzato alla programmazione delle politiche attive del lavoro e formative;
- coordinamento dei dati estratti attraverso gli strumenti in uso presso il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena con altre fonti statistiche locali e nazionali
- analisi ed elaborazione dei dati
- integrazione fonti statistiche con flussi di informazioni nazionali e locali;
- integrazione e coordinamento con il monitoraggio della raccolta dati svolta presso il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena;
- predisposizione di relazioni e rapporti periodici (almeno 1 rapporto semestrale + 1 Rapporto annuale), produzione cartacea e digitale degli stessi;
- implementazione e aggiornamento pagina web dedicata all'Osservatorio integrato sul mercato del lavoro nel portale della Provincia di Siena;
- eventuali indagini settoriali sui fabbisogni professionali, sulle tipologie di contratto di lavoro, ricerche tematiche;
- supporto e consulenza.

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso il Centro impiego di Siena (sede dell'Osservatorio) e presso la sede del soggetto aggiudicatario. Il software per analisi statistica deve essere fornito dal soggetto aggiudicatario.

I prodotti intermedi e finali dovranno essere consegnati rispettando le seguenti scadenze:

1. il rapporto semestrale: entro la fine di settembre dell'anno in corso per ogni annualità, salvo diverso accordo con la stazione appaltante;
2. il rapporto annuale: entro e non oltre la data del 30 giugno dell'anno successivo per ogni annualità, salvo diverso accordo con la stazione appaltante;

3. per eventuali altri prodotti la consegna dovrà avvenire nei tempi indicati nel Piano operativo concordato con l'Amministrazione.

Le suddette attività dovranno svolgersi in collaborazione con il responsabile raccolta dati della Provincia di Siena e con gli operatori dei centri impiego della provincia.

L'aggiudicatario dovrà predisporre, all'interno del Piano operativo di cui all'art. 9, il progetto di dettaglio dei prodotti finali e intermedi (rapporti, indagini, pagina web ecc.), che sarà sottoposto ad approvazione della Provincia di Siena.

Le annualità di riferimento dei rapporti periodici sono 2011, 2012 e 2013.

ART. 8.2 Coordinatore del servizio

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di prevedere la figura del coordinatore del servizio che dovrà occuparsi della corretta organizzazione e gestione del servizio, del coordinamento del personale coinvolto, dei rapporti e dell'integrazione con il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena. Il coordinatore avrà il compito di rapportarsi con gli uffici e i referenti della Provincia di Siena (nella persona del Dirigente e del responsabile della struttura preposta alla rilevazione dei dati) per gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività anche mediante:

- presenza presso il Centro per l'impiego di Siena e/o il Settore Formazione e Lavoro;
- partecipazione ad incontri programmati dagli uffici della Provincia di Siena – Settore Formazione e Lavoro per la verifica dell'andamento delle attività;
- supporto metodologico e organizzativo per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio integrato sul mercato del lavoro;
- monitoraggio delle attività realizzate, monitoraggi fisici e finanziari e implementazione delle informazioni dovute nel database regionale FSE, secondo le indicazioni previste dalla D.G.R. n. 569/2006, e successive modifiche e integrazioni.

La figura del coordinatore potrà essere svolta da una persona in possesso di:

- Esperienze di coordinamento di servizi di statistica, ricerca e di progetti finanziati dal FSE, di almeno tre anni negli ultimi cinque nelle materie oggetto dell'appalto;
- Conoscenze e competenze, debitamente documentate, in materia di mercato del lavoro, politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego.

E' essenziale allegare il curriculum della figura del coordinatore del servizio all'offerta tecnica.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese il coordinatore del servizio dovrà rientrare nella struttura organizzativa della mandataria.

ART. 8.3 Risorse umane

Si indicano di seguito i requisiti quantitativi di riferimento e qualitativi minimi del gruppo di lavoro ai fini della formulazione dell'offerta tecnica. Il Curriculum Vitae di ogni risorsa umana dovrà essere allegato all'offerta tecnica.

A - Requisiti quantitativi e ruolo di riferimento:

- 1 Coordinatore organizzativo/tecnico scientifico (di cui all'art. 8.2)
 - Responsabile dell'organizzazione generale del servizio e dei rapporti con la stazione appaltante

- Responsabile dell'organizzazione e supervisione delle attività per ciò che riguarda le fasi di progettazione, rilevazione, monitoraggio e controllo
- 1 Esperto statistico e informatico
 - Responsabile della predisposizione della gestione del software statistico, della rilevazione e elaborazione dei dati. Elaborazioni statistiche dei dati con produzione di tabelle e grafici. Collaborazione con il Coordinatore Tecnico Scientifico. Intervento e soluzione dei problemi di tipo informatico che emergano in corso di rilevazione.
- 1 Esperto del mercato del lavoro e servizi per l'impiego
 - Responsabile dell'analisi e valutazione dei dati elaborati sul mercato del lavoro. Collaborazione con il Coordinatore Tecnico Scientifico e con l'Esperto statistico informatico. Supporto e consulenza alla produzione di report, indagini e altro materiale.

B - Requisiti qualitativi minimi del gruppo di lavoro e di ciascuno dei suoi componenti

Coordinatore organizzativo/tecnico scientifico:

- Diploma di laurea o laurea specialistica;
- Esperienze di coordinamento di servizi di statistica, ricerca e di progetti finanziati dal FSE, di almeno tre anni negli ultimi cinque nelle materie oggetto dell'appalto; esperienza minima di almeno cinque anni negli ultimi otto nel ruolo di coordinatore tecnico scientifico. Esperienza nella progettazione teorica e operativa nell'ambito delle indagini statistiche, in particolare nelle indagini in materia di mercato del lavoro e occupazione.

Esperto statistico e informatico:

- Diploma di Laurea in Scienze Statistiche od equipollenti
- Esperienze minima di almeno tre anni negli ultimi cinque nel ruolo.

Esperto del mercato del lavoro e servizi per l'impiego

- Diploma di laurea o laurea specialistica
- Esperienze minima di almeno tre anni negli ultimi cinque nel ruolo.

In riferimento ai predetti requisiti qualitativi del gruppo di lavoro, si precisa che i medesimi potranno essere autocertificati all'atto della partecipazione alla procedura di gara, mentre dovranno essere documentati in sede di controllo sul possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. n. 163/2007, mediante attestati, diplomi ed esperienze professionali certificate. I curricula vitae dovranno essere presentati in formato europeo per tutto il personale impiegato nel progetto e dovranno essere debitamente datati e sottoscritti in originale e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità del sottoscrittore.

Il proponente dovrà garantire che:

- la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate se non previo consenso dell'Amministrazione. Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, per eventi indipendenti dalla sua volontà e competenza, dovesse essere costretto a sostituire

temporaneamente e/o definitivamente, uno o più componenti del gruppo di lavoro, questi dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e fornendo il curriculum dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti (curriculum vitae, attestati, titoli di studio, esperienze di lavoro certificate). L'inosservanza di tale prescrizione potrà dare luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 22 e, in caso di gravi inadempienze, alla risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 23;

- al fine di assicurare l'integrazione e razionalizzazione delle risorse umane all'interno del Centro per l'impiego di Siena gli operatori saranno resi disponibili in modo stabile, evitando avvicendamenti e frammentazioni dell'orario di lavoro;
- la direzione ed il coordinamento delle singole attività sarà svolta direttamente dal soggetto aggiudicatario in stretto raccordo con il responsabile raccolta dati della Provincia di Siena e con gli Uffici del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena in coerenza con quanto previsto dall'art. 8.2;
- tutte le attività debbono essere svolte secondo modalità concordate preventivamente con la committenza.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire che il personale impiegato in tutte le attività si astenga dall'intraprendere o proseguire qualsiasi attività professionale che crei conflitto o interferisca con l'efficacia delle prestazioni svolte in attuazione del presente capitolato.

Si precisa, inoltre, che qualora, durante lo svolgersi del servizio si dovessero rilevare negligenze o divergenze tali da pregiudicare il buon andamento delle attività e l'immagine dell'Amministrazione, la Provincia potrà fare richiesta di trasferimento e/o di sostituzione degli operatori. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta della Provincia di Siena.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto. Inoltre il soggetto aggiudicatario s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D. lgs. n.81 del 09/04/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*", sollevando la Provincia di Siena da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

ART. 9

Condizioni di espletamento delle attività. Piano Operativo e Comitato tecnico scientifico

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante. È stabilito il confronto con il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena per la definizione del piano operativo.

Il piano operativo è il documento nel quale sono definite le attività, i tempi e modi di realizzazione, le modalità di programmazione delle attività, nonché la composizione e la modalità di funzionamento del Comitato tecnico scientifico, composto dal gruppo di lavoro del soggetto aggiudicatario e da componenti designati dalla Provincia di Siena. Il Comitato tecnico scientifico, si riunisce periodicamente, svolge compiti di monitoraggio sull'andamento delle attività, individua direttrici di sviluppo, metodologie, scelte tecniche e modalità attuative.

Il piano operativo dovrà essere predisposto di concerto con l'Ente Appaltante e presentato al medesimo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro 15 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione definitiva e dovrà risultare idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate. L'ente appaltante si riserva di concordare modifiche e/o integrazioni al Piano operativo durante lo svolgimento del presente appalto e comunque al termine della prima annualità.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, essere disponibile ad incontri ed a momenti di raccordo e coordinamento con il Centro per l'impiego e con il Settore Formazione e Lavoro, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio. A seguito di tali incontri potranno essere determinate eventuali variazioni alle modalità di attuazione dei servizi, che saranno apportate in modo congiunto tra il soggetto aggiudicatario e la Provincia di Siena. Eventuali variazioni richieste dall'aggiudicatario, potranno essere rese effettive previa autorizzazione della Provincia di Siena.

Gli operatori espletano le attività utilizzando le postazioni di lavoro, le attrezzature hardware e software, le banche dati e gli altri strumenti di lavoro messi a disposizione dalla stazione appaltante, salvo diversi accordi fra le parti. Il software per analisi statistica dovrà essere fornito dal soggetto aggiudicatario

In caso di sostituzione e/o inserimento di nuovi operatori, l'inserimento nella struttura e la necessaria formazione all'utilizzo degli strumenti operativi esistenti, spetterà al soggetto aggiudicatario.

Nel caso che per l'accesso ai sistemi informativi sia necessario l'utilizzo del certificato digitale il soggetto aggiudicatario si impegna a fornirlo a tutti gli operatori impegnati nelle attività senza nessun onere per la stazione appaltante.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di utilizzo dei fondi strutturali nonché il rispetto delle eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali specifiche che potrebbero essere successivamente emanate.

Il soggetto aggiudicatario, onde assicurare la completezza del servizio, si impegna inoltre a:

- raccogliere ed elaborare i dati richiesti dall'Amministrazione o da altri soggetti incaricati, a vario titolo, dello svolgimento di azioni di monitoraggio (fisico, finanziario, procedurale);
- utilizzare gli strumenti di monitoraggio appositamente predisposti dall'Amministrazione e tutti gli altri dispositivi in dotazione presso i Servizi per l'Impiego;
- rilevare l'efficacia delle attività svolte ai fini della loro correzione e miglioramento.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, infine, a dare regolare comunicazione di avvio delle attività alla Provincia di Siena – Settore Formazione e Lavoro, confermando i nomi degli operatori facenti parte del gruppo di lavoro, proposto in sede di offerta, nonché ad aggiornare tempestivamente eventuali sostituzioni, fermo restando quanto indicato all'articolo 8 del presente capitolato d'oneri.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti assolvono l'obbligo di cui sopra con le modalità di cui al comma 2 dall'art 6 L. n. 123 del 03/08/2007.

I datori di lavoro devono essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

Inoltre gli stessi datori devono:

- rispettare tutte le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza;
- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono i servizi in appalto;
- comunicare al Committente il nominativo del referente e della persona responsabile della sicurezza del personale presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro e non solo;
- controllare che il proprio personale abbia comportamento corretto e che non arrechi danno a colleghi o intralcio al regolare svolgimento del servizio.

Alla conclusione delle attività previste dal capitolato si richiede comunicazione di chiusura corredata da una relazione attestante il regolare adempimento degli impegni previsti.

ART. 10

Monitoraggio delle attività e controlli da parte del committente

All'aggiudicatario sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo delle attività attraverso la realizzazione di report trimestrali di monitoraggio. I report dovranno essere preventivamente concordati con il Settore Formazione e Lavoro della provincia di Siena e successivamente trasmessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire dai propri incaricati in qualsiasi momento visite di verifica sui servizi effettuati al fine di accertare che lo svolgimento del servizio oggetto del contratto avvenga nel rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato.

ART. 11

Prestazioni accessorie

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale.

La definizione di queste attività sarà indicata e concordata con la Committenza.

ART. 12

Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione richiesti

1. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese, associazioni e fondazioni, costituiti da soggetti singoli o associati o consorziati, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt 35, 36 e 37 del D.lgs 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.lsg 163/2006, che non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, o in una delle situazioni previste dall'art 34, c.2 del D.Lgs 163/2006, e che non incorrano nel divieto di cui all'art 13 del D.L: 4 luglio 2006 n. 223 come sostituito dalla L. 4 agosto 2006 n. 248.

Si precisa inoltre che ai sensi del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in L. 266 del 22/11/2002, "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale" i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quelle risultanti dall'impegno presentato in sede d'offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E vietato al concorrente partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazioni o consorzio, ai sensi dell'art.37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e lett. c) del D.Lgs 163/2006 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane, e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non è ammessa la partecipazione contestuale, come concorrenti, di imprese che si trovino l'una rispetto all'altra in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, per la relazione tra gli organi amministrativi o tecnici, o sulla base di altri univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

2. Per essere ammessi alla presente procedura i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere i seguenti requisiti:

1.a) se imprese, iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art.39 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006;

1 b) se associazioni o fondazioni: atto costitutivo e statuto.

2. Requisito di capacità tecnico professionale;

2.1 fatturato minimo negli ultimi tre anni su servizi identici o simili a quelli indicati nel presente capitolato, svolti per soggetti pubblici o privati, di importo pari o superiore all'importo a base di gara.

2.2. titoli di studio e professionali dei soggetti incaricati della prestazione dei servizi come indicati all'articolo 9.3 risorse umane paragrafo B., del presente capitolato;

3.Requisito di capacità economico finanziaria:

cifra d'affari negli ultimi tre anni di importo pari al doppio dell'importo a base di gara.

In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, il requisito economico richiesto al punto 2 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dal/dai mandante/i e da altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso l'impresa mandataria, possiede il requisito in misura maggioritaria. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento medesimo.

In caso di raggruppamenti di imprese e consorzio ai sensi dell'art.37 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ogni impresa facente parte del raggruppamento stesso.

Ai sensi di quanto consentito dall'art 49 del D.Lgs n. 163/2006, i concorrenti, singoli, consorziati, raggruppati, potranno soddisfare la richiesta dei requisiti di cui ai succitati comma 2 e comma 3 del presente articolo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di cui ai comma 2.2 del presente articolo, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.Lgs.163/06;
- c. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Provincia di Siena a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs.163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34 comma 2 del D.Lgs.163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto, indicandole dettagliatamente in tipologia e quantità, e

specificando anche la modalità con la quale tali risorse vengono messe a disposizione del concorrente.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Art 13. Subappalto

Non è consentito cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente contratto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni conseguente danno.

ART. 14 Modalità e criteri di aggiudicazione

L'appalto del presente servizio è affidabile, ai sensi di quanto consentito dalla procedura di cui all'art. 27 del D. Lgs. n.163/06, mediante gara a procedura ristretta, tra i soggetti che, a seguito di avviso pubblico, hanno manifestato il loro interesse ad essere invitati alla procedura di gara.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 83.

La commissione giudicatrice esprimerà la valutazione dei progetti di cui all'offerta tecnica e all'offerta economica attribuendo complessivamente un punteggio massimo di 100 punti (80 punti per l'offerta tecnica secondo i criteri di valutazione delle offerte ed i relativi indicatori elencati al punto 14.1. e 20 punti per l'offerta economica).

L'aggiudicazione sarà pronunciata in via provvisoria a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio dato dalla somma del punteggio ottenuto dall' "offerta tecnica" e da quello ottenuto dall'"offerta economica".

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

In caso di eguale punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che ha ottenuto un punteggio più elevato per l'offerta tecnica.

Nel caso di un'un'offerta economica che appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiederà all'offerente le giustificazioni, eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, salvo poi decidere discrezionalmente di non accogliere le giustificazioni addotte per l'offerta anormalmente bassa. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabili dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

ART.14.1 Criteri di aggiudicazione dell'Offerta Tecnica

Sarà assegnata la valutazione tecnica per un massimo di 80 punti sulla base dei seguenti parametri così ripartiti:

- a) Qualità del progetto: **massimo 50 punti**
 - Completezza, chiarezza nella descrizione del processo operativo di produzione del servizio in rapporto a fasi, attività, obiettivi, strumenti, metodologie, risultati attesi.....25 max
 - Soluzioni innovative e migliorie proposte in termini di strumenti e metodologie 15 max

- Efficacia delle metodologie utilizzate rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti e modalità di integrazione con altre fonti statistiche locali e nazionali.....10 max
- b) Requisiti quantitativi e modalità organizzative del gruppo di lavoro: **massimo 30 punti**
 - Rispondenza e funzionalità del gruppo di lavoro rispetto ai requisiti quali/quantitativi di riferimento richiesti al precedente punto 8.3 nonché all’offerta tecnica.....10 max
 - Sistema di monitoraggio. Modalità degli interventi di controllo del servizio 10 max
 - Servizi Aggiuntivi10 max

Per le offerte tecniche che conseguiranno un punteggio inferiore a 45 punti non si procederà all’apertura dell’offerta economica e conseguentemente le medesime saranno escluse dalla gara. L’offerta tecnica e i curricula del personale dovranno essere presentati in copia cartacea e in CD ROM.

ART.14.2
Criteri di aggiudicazione dell’Offerta Economica

Non sono ammesse offerte in aumento. Sarà assegnato all’offerta economica un punteggio massimo di 20 punti sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta minima}}{\text{Offerta X}} \times 20$$

Dove:

Offerta minima è l’offerta economica più bassa tra quelle presentate

Offerta X è l’offerta economica dell’impresa o raggruppamento in esame

ART. 15
Modalità di svolgimento della gara

La Commissione di gara, un una prima seduta pubblica alla quale possono assistere i rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro delegati, procederà all’apertura dei plichi pervenuti e della busta contrassegnata dalla lettera A) contenente la documentazione amministrativa, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti ai concorrenti, in conformità a quanto richiesto nella lettera di invito e nel presente capitolato e la loro eventuale esclusione o ammissione alla gara con procedura ristretta.

In una seconda seduta pubblica, la Commissione procederà all’apertura della busta B) contenente l’offerta tecnica e successivamente, in seduta riservata, procederà all’analisi dei progetti assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri riportati all’art. 14.1 del presente capitolato e meglio esplicitati nella griglia dei punteggi.

Infine, nella terza ed ultima seduta pubblica, la Commissione procederà all’apertura della busta C) contenente l’offerta economica, all’assegnazione del punteggio complessivo e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Di tutte le operazioni compiute dalla Commissione verrà dato conto in apposito verbale.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta si procederà comunque all’aggiudicazione purché sia ritenuta idonea.

ART. 16 Stipula del contratto

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara entro il termine perentorio che sarà indicato dall'Ente e dimostrare di essere in regola con la normativa nazionale e regionale relativa all'accreditamento come da successivo art. 17.

- Secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2001, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante l'intero procedimento dai soggetti partecipanti. Qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara.
In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i suddetti controlli sono effettuati nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.
- Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:
 - la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D.Lgs. 81/2008;
 - la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
 - la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 626/1994;
 - l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.
- Ai sensi dell'art. 17 L.R. 38/2007 l'Amministrazione procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di presentazione dell'offerta; l'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2001, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei suddetti controlli sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, nonché di quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 38/2007, è condizione per l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione mediante decreto dirigenziale.

In caso di esito non favorevole dei controlli eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario l'Amministrazione può aggiudicare ai concorrenti che seguono in graduatoria.

ART. 17 Accreditamento servizi per il lavoro

L'iscrizione del soggetto aggiudicatario nell'elenco dei soggetti accreditati allo svolgimento di servizi al lavoro, così come previsto dal Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 e s.m.i., per i servizi definiti all'art. 135 comma 1 lett. c) costituisce condizione per l'aggiudicazione in via definitiva della gara. In caso di aggiudicazione a raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o consorzio.

Qualora il soggetto aggiudicatario non dovesse risultare accreditato nelle more del procedimento di gara, considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente avviso è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accreditamento alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

La procedura dovrà comunque essere conclusa prima della sottoscrizione del contratto.

ART.18

Obbligo di riservatezza

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D. Lgs. n. 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale, affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 19

Modalità di pagamento

L'importo base stimato dell'appalto è fissato in **euro 90.000,00 + IVA al 20%**. La relativa spesa è a carico di

- per € 108.000,00 sul cap. 26108 Bilancio 2009 Prenotazione di impegno n. 7036 cofinanziata attraverso gli Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusionione Sociale e IV Capitale Umano del POR Ob 2 FSE 2007-2013 come meglio specificato all'art. 5 del presente capitolato d'appalto.

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in rate trimestrali in occasione della consegna dei report di monitoraggio per stadi di avanzamento dei lavori e dietro presentazione di fattura emessa dalla ditta aggiudicataria, relativa al medesimo periodo.

Il corrispettivo delle fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino a concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso. I pagamenti avverranno entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva, subordinatamente al regolare svolgimento del servizio e alla relazione finale dell'attività svolta.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata con Fondo Sociale Europeo l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dal Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

ART. 20

Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo a base di gara.

La cauzione provvisoria può essere costituita alternativamente:

- in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria provinciale a titolo di pegno a favore della Provincia di Siena. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto di **SERVIZIO STATISTICO OSSERVATORIO INTEGRATO SUL MERCATO DEL LAVORO**. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

4.b –la fideiussione può essere, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

4.b.1 - La fideiussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o intermediario bancario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante. Nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi di quanto previsto dall'art 75 c. 7 del D.lgs 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50 % dietro presentazione, a pena di esclusione, di copia conforme della certificazione, in corso di validità. Si precisa che in caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese, ai fine del beneficio della riduzione al 50 % dell'importo della cauzione, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, deve, a pena di esclusione, essere posseduta ed allegata da tutte le imprese costituenti l'ATI o, in caso di consorzio, deve essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate che effettueranno il servizio.

Nel caso di raggruppamento di imprese la cauzione provvisoria deve essere intestata all'impresa dichiarata capogruppo, con l'indicazione di tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento.

Nel caso di consorzio, la cauzione deve essere intestata al consorzio.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché dal risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire, prima del perfezionamento contrattuale, una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale rilasciata con le modalità e prescrizioni indicate all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

La cauzione definitiva sarà svincolata al saldo dell'ultima fattura, in assenza di controversie.

ART. 21

Proprietà dei prodotti di natura intellettuale, materiali didattici e promozionali

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Provincia, che ne acquisisce anche i diritti esclusivi di utilizzazione economica. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 22

Penali

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi del presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e la possibilità di recedere dal contratto, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- Ritardo nella consegna dei prodotti, così come previsto dall'art. 8.1, per 1 giornata: €100;
- Ritardo nella consegna dei prodotti per ogni giornata successiva alla prima: €200 a giornata.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha eventualmente in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora l'importo complessivo delle penali erogate sia superiore al 10% dell'importo contrattuale è facoltà per l'Amministrazione risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

ART.23

Risoluzione del contratto

Costituisce causa di risoluzione automatica del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in materia di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, di cui all'art. 18;

- l'importo complessivo delle penali comminate superi il 10% dell'importo contrattuale;
- cessione parziale o totale del contratto;
- ricorso al subappalto;
- violazione dell'obbligo di informazione di cui all'art. 24, comma 1 della legge regionale n. 38/2007.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

Articolo 24

Recesso

La Provincia può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ed in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

È fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

ART. 25

Responsabilità ed Assicurazione

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto e rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

L'affidatario deve essere in possesso, per tutto il periodo di valenza del presente appalto, di adeguate coperture assicurative previste dalla normativa vigente che garantiscano comunque il risarcimento dei danni a persone o cose prodotti nell'espletamento del servizio.

Copia delle suddette polizze assicurative deve essere presentata all'Amministrazione almeno 15 giorni prima della firma del contratto al fine della valutazione di congruità rispetto al presente appalto.

ART. 26

Assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche e assistenziali – Responsabilità del contraente

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Provincia che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08 (T.U.S.L.) in tema di salute e sicurezza sul lavoro, ove necessari.

ART. 27

Documento di valutazione dei rischi da interferenza

Per il presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare

relative misure di sicurezza, e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza specifici e propri dell'appalto in oggetto da valutare da parte della Stazione Appaltante come previsto dall'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006.

I costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa dovranno essere specificamente indicati nelle giustificazioni a corredo dell'offerta e risultare congrui in sede di valutazione dell'anomalia rispetto all'entità e caratteristiche del servizio.

Articolo 28

Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Siena, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Articolo 29

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. n. 163/2006, alla L.R. n. 38/2007 e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Siena, li 27/12/2010

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente del Settore

Dott.ssa Simonetta Cannoni

Il/La sottoscritto/a _____, nella qualità di _____ della
società _____, con sede in
_____, via _____, dichiara sotto la propria
responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e condizioni
previsti dal presente capitolato.

Data _____

IL CONTRAENTE

(timbro e firma del legale rappresentante)

Il/La sottoscritto/a _____, nella qualità di _____ della società _____, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le clausole contenute negli articoli 19 *modalità di pagamento*, 23 *Penalità*, 24 *Clausola risolutiva espressa*, 29 *Recesso* e 30 *Foro competente*, del presente capitolato.

Data _____

IL CONTRAENTE
(timbro e firma del legale rappresentante)
